

Obbligo del Pos per i parcometri. Palafrizzoni: “Mancano i decreti attuativi”



Il testo di legge di stabilità 2016 prevede l'obbligo di offrire la possibilità

di pagamento con carte bancarie nei parcometri dal 1° luglio. Sennonché prevedeva anche l'emissione di Decreti attuativi per le regole di armonizzazione alle Direttive europee per le commissioni bancarie e chiarimenti in merito all'interpretazione del concetto di "impossibilità tecnica all'adeguamento" e alla conseguente attività necessaria per l'adeguamento stesso degli impianti. Decreti che non sono stati mai emanati e che quindi non fanno entrare in vigore la norma. La precisazione arriva da Palazzo Frizzoni che evidenzia come "Bergamo sia una delle città in Italia con il sistema di pagamento della sosta più avanzato". A spiegarlo è l'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni. "Tutti i parcometri cittadini - afferma - sono stati adeguati circa un anno e mezzo fa, e sono di ultima generazione, circa il 50% dei quali prevede già la possibilità di pagare con carta di credito e bancomat. Non solo: a Bergamo è possibile pagare anche attraverso altre modalità innovative, via sms o attraverso l'applicazione per smartphone sviluppata da ATB. Gli investimenti dell'ultimo anno per migliorare le possibilità di pagamento sono stati fatti proprio nell'ottica di adeguarsi alla legge qualora venissero emanati i decreti attuativi. Bergamo si è mossa in anticipo, al contrario di buona parte del

Paese”.